



La testimonianza del fondatore di MutuiOnline Fracassi alla facoltà di Ingegneria di Dalmine «Imprenditori, vitale iniziare prima dei 30 anni»

■ È fondamentale la passione, «per far succedere le cose», l'onestà con se stessi, «perché alla fine bisogna avere i numeri», l'impegno totale in ciò che si fa. Ingredienti utili per costruire fin da giovani un personale percorso di successo imprenditoriale, tratti dall'esperienza fatta da Alessandro Fracassi, amministratore delegato e fondatore, con Marco Pescarmona, del Gruppo MutuiOnline, intervenuto ieri mattina a Dalmine, nel primo di tre incontri organizzati dalla facoltà di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

«Vogliamo stimolare l'imprenditorialità giovanile, giacimento da cui attingere forze nuove che sostituiranno gli imprenditori attuali», ha detto Lucio Cassia, docente nella facoltà di Ingegneria gestionale dell'Università di Bergamo. «In questi incontri abbiamo la testimonianza di come sia necessario cominciare un'attività imprenditoriale prima dei trent'anni, prima di compiere le proprie scelte personali, perché si è più disposti ad accettare i rischi – ha proseguito Cassia –. E da ingegnere gestionale, inoltre, posso affermare che la tecnologia viene dopo la capacità di gestione di un business».

Il Gruppo MutuiOnline è nato nell'aprile del 2000, «in piena "bolla" Internet – come ha

raccontato Fracassi – importando dall'estero un'idea in Italia non ancora realizzata». Sono anni in cui i soldi ci sono e Fracassi e Pescarmona ottengono, durante un incontro in pausa pranzo, un milione di euro di finanziamento. Ma la bolla di Internet svanisce, con i finanziamenti, e il gioco si fa più duro, fino al 2002, «quando costi e fatturato cominciano a convergere e inizia una fase di crescita dell'azienda», ha illustrato Fracassi. Nel 2007 il gruppo è quotato in Borsa e la crisi dei mutui porta a nuove difficoltà, seguita dalla crescita nel 2008 e la crisi generale del 2009. Oggi MutuiOnline – che si occupa di distribuzione e intermediazione di finanziamenti per le famiglie e di Business process outsourcing – conta circa 500 persone (30 a Milano, 250 in Sardegna e 200 in Romania); controllato per il 32,5% da Alma Ventures, ha 50 milioni di euro circa di fatturato, 21,5 milioni di euro di risultato operativo e 14,4 milioni di utile netto nel 2009; con un margine operativo del 44% e un tasso di crescita del 40% tra il 2006 e il 2009. «Fare l'imprenditore è una scelta altamente premiante – ha concluso Fracassi rivolgendosi agli studenti –: vi consiglio di provare in prima persona questa esperienza».

Alessandra Bevilacqua